

REGIONE CAMPANIA		I
Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii (CAD) si attesta che il presente documento è copia analogica conforme all'originale documento informatico.		
Protocollo N.0395815/2025 del 08/08/2025		
Firmato digitalmente da: SILVANA GRASSO, ANTONIETTA MASTROCOLA		
L'incaricato: _____		



*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*  
-----  
Centro Direzionale Isola C5 – 80143 Napoli

**Ai Direttori Generali  
e ai Responsabili delle Strutture  
Equiparate**

**Alla Segreteria di Giunta**

**e, p.c. Al Presidente della Giunta Regionale  
per il tramite degli Uffici di Gabinetto**

**Agli Assessori della Giunta Regionale**

**Al Collegio dei Revisori dei Conti**

**LL.SS.**

**Oggetto: Richiesta dati per la predisposizione del bilancio 2026-2028.**

La previsione del nuovo quadro programmatico di bilancio 2026/2028 si inserisce in un contesto nazionale di riforme dal forte impatto sulla finanza degli Enti Territoriali. Sarà questo il triennio in cui dovranno essere portate a compimento riforme importanti quali:

1. Il Federalismo Fiscale simmetrico e cooperativo che dovrà essere la transizione da un sistema di finanza derivata, basata su trasferimenti legati alla spesa storica, a un modello di autonomia di entrate fondato su tributi propri, compartecipazioni e meccanismi perequativi strutturati in attuazione di quanto previsto fin dal D.lgs. n. 68/2011; a seguito delle revisioni del PNRR del maggio 2024 (Riforma 1.14 della Missione 1 Componente 1) il “*Completamento del federalismo fiscale previsto dalla Legge n. 42/2009*” è una milestone per la quale è stato precisato che entro il primo trimestre 2026 il quadro normativo per l’attuazione del federalismo fiscale dovrà essere completato con la pubblicazione ed entrata in vigore dei relativi atti, mentre la riforma si applicherà dal 2027 con l’entrata in vigore dei meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali diretti ad assicurare autonomia di entrata alle RSO e la conseguente soppressione dei trasferimenti statali. Nella quinta relazione sull’attuazione del PNRR, poi, è stato confermato gennaio 2027 il momento dell’attuazione completa del federalismo fiscale e fine 2025 il momento in cui saranno definiti i LEP;

2. L’Autonomia Differenziata dopo la sentenza n. 192 della Corte Costituzionale che ha messo in discussione i pilastri fondanti della legge n. 86/2024 delineando un quadro normativo che equilibra l’autonomia regionale con i principi fondamentali dell’ordinamento costituzionale:

REGIONE CAMPANIA		I
Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii (CAD) si attesta che il presente documento è copia analogica conforme all'originale documento informatico.		
Protocollo N.0395815/2025 del 08/08/2025		
Firmato digitalmente da: SILVANA GRASSO, ANTONIETTA MASTROCOLA		
L'incaricato: _____		

unità e indivisibilità della repubblica, solidarietà tra le regioni, uguaglianza dei cittadini, tutela dei diritti civili e sociali, coordinamento della finanza pubblica;

3. La Perequazione Infrastrutturale, rimasta inattuata fino al DL n. 60/2024 (Decreto Coesione) con cui il “*Fondo perequativo infrastrutturale*” istituito dall’articolo 22 della legge n. 42/2009 è stato rinominato in “*Fondo perequativo infrastrutturale per il Mezzogiorno*” con risorse azzerate per gli anni 2024/2026 dalla legge di bilancio 2024 e dotato per 700 milioni complessivi dal 2027 al 2033 per finanziare le infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, idriche, nonché le strutture sanitarie, assistenziali e scolastiche (per la cui realizzazione non sono stati però definiti i criteri di priorità e le azioni da perseguire per il recupero del divario infrastrutturale).

Tali Riforme dovranno tener conto, altresì, della nuova *Governance Economica Europea* che perimetra il quadro finanziario degli Enti territoriali al rispetto di tre saldi:

1. Il Risultato di Competenza;
2. L’Equilibrio di Bilancio;
3. L’Equilibrio Complessivo.

Il Risultato di Competenza e l’Equilibrio di Bilancio sono indicatori che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’Equilibrio Complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della Gestione Complessiva dell’Esercizio e la relazione con il Risultato di Amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri ai sensi dell’articolo 1, comma 785, della Legge n. 207/2024, gli Enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio, che rappresenta l’effettiva capacità dell’Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dal disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Il rispetto dell’equilibrio complessivo rappresenta la capacità dell’ente di garantire anche la copertura integrale di tutti gli accantonamenti, compresi quelli effettuati in sede di rendiconto.

Il successivo comma 786 dell’articolo 1 della già citata legge n. 207/2024 (legge di bilancio) ha previsto, altresì, un contributo alla finanza pubblica per le regioni a statuto ordinario per gli anni 2025/2029, aggiuntivo a quello a legislazione vigente, che, come osservato anche dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome in sede di parere al “Disegno di legge di Bilancio 2025” appare insostenibile in considerazione:

- ❖ del contributo già previsto dalle precedenti manovre;
- ❖ dell’impossibilità per gli Enti territoriali di contrarre debito per spesa corrente (oltre l’obbligo del pareggio di bilancio) che determina una riduzione di spesa sulle funzioni proprie regionali d dei LEP/LEA ovvero un aumento della pressione fiscale lasciata alla responsabilità regionale, fermo restando che alcune regioni hanno già esaurito i margini di manovrabilità delle imposte;
- ❖ dell’inattuabilità per la maggioranza degli Enti della norma che prevede l’utilizzo degli accantonamenti in bilancio di spesa corrente per il finanziamento di investimenti nell’anno successivo incidendo ulteriormente sui rispettivi bilanci;
- ❖ della cancellazione delle risorse per investimenti della legge n. 145/2018, articolo 1, comma 134, per tutte le regioni (peraltro la regione Campania ha già proceduto all’indizione dei relativi bandi).

In tabella il trend crescente della manovra per gli anni dal 2023 al 2029:

Contributi alla finanza pubblica RSO	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	totale
<b>L 178/2020</b>	175	175	175					<b>525</b>
<b>L 213/2023 + DL 215/2023</b>		305	350	350	350	350		<b>1.705</b>
<b>ddl Legge bilancio 2025</b>			280	840	840	840	1.310	<b>4.110</b>
<b>Totale</b>	<b>175</b>	<b>480</b>	<b>805</b>	<b>1.190</b>	<b>1.190</b>	<b>1.190</b>	<b>1.310</b>	<b>6.340</b>

Per il solo anno 2025 le Regioni hanno approvato all'unanimità con grande spirito di responsabilità e collaborazione istituzionale le percentuali di riparto del contributo, mentre per gli anni dal 2026 al 2029 sono all'esame proposte alternative per verificare la sostenibilità del peso del contributo alla finanza pubblica sui bilanci regionali alla luce di specifiche destinazioni per legge delle manovre regionali (es. copertura del D.L. n. 35/2013, trasporti, ripiano cartolarizzazioni ...) nonché delle previsioni di gettito a decorrere dal 2028 per effetto del mutato quadro giuridico nazionale e regionale vigente al momento dell'adozione delle scelte.

Per il triennio 2025/2027, infatti, è stato prorogato l'attuale regime degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento per il triennio 2025/2027 per l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nelle more dell'attuazione del D.lgs. n. 68/2011. Con la manovra 2026/2028, invece, si apre il tema delle possibili minori entrate derivanti dalla modifica degli scaglioni IRPEF per gli enti territoriali che devono approvare i propri bilanci entro il 31 dicembre 2025.

Dal versante estero, poi, il contesto politico e socio-economico è ancora instabile per effetto del rinnovarsi della pressione sui prezzi delle materie prime energetiche, l'emergere di tensioni nei rapporti commerciali a livello internazionale con l'introduzione dei dazi da parte degli Stati Uniti che hanno causato un elevato grado di incertezza e una forte turbolenza nei mercati finanziari e il prefigurarsi dell'esigenza di incrementare nei prossimi anni le spese per la difesa e la sicurezza.

In considerazione che l'attuale legislatura si concluderà entro l'anno corrente si ritiene, allo stato attuale, che le proposte volte alla predisposizione del bilancio pluriennale 2026/2028 debbano essere per lo più aderenti alle previsioni per gli esercizi 2026 e 2027 a quanto già approvato, per le stesse annualità, con il bilancio di previsione 2025/2027 atteso che il predisponendo bilancio di previsione risponderà, principalmente, all'esigenza di garantire la continuità amministrativa dando copertura a spese obbligatorie e vincolate. Per l'esercizio finanziario 2028, sulla scorta della normativa vigente che, come sopra ricordato, prefigura la contrazione di entrate libere, si raccomanda il massimo contenimento nella previsione di spesa.

Con riferimento alla parte squisitamente tecnica di recepimento dei dati, per la costruzione delle previsioni di bilancio si procederà utilizzando apposite funzionalità della procedura di contabilità SAP secondo il nuovo modello organizzativo come declinato dalla Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024 di attuazione della legge regionale n. 6/2024.

Ad esito della conclusione degli interpellati da parte della Direzione Generale per le Risorse Umane, dell'adeguamento dei sistemi informativi da parte dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e sulla base della riassegnazione delle competenze con conseguente definitivo abbinamento dei capitoli alle nuove strutture, si provvederà, infatti, al ribaltamento dei capitoli di entrata e di spesa in sede gestionale dalle vecchie alle nuove strutture ordinamentali.

A partire dal 11 settembre 2025, quindi, ciascuna Direzione Generale e Struttura Equiparata potrà accedere al sistema di contabilità SAP utilizzando, come di consueto, esclusivamente le credenziali del Direttore Generale/Responsabile dell'Ufficio Speciale/Responsabile della Struttura di Missione –

REGIONE CAMPANIA		I
Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii (CAD) si attesta che il presente documento è copia analogica conforme all'originale documento informatico.		
Protocollo N.0395815/2025 del 08/08/2025		
Firmato digitalmente da: SILVANA GRASSO, ANTONIETTA MASTROCOLA		
L'incaricato: _____		

unico soggetto abilitato ad autorizzare previsioni di bilancio - nella sezione BILANCIO DI PREVISIONE → ACQUISIZIONE INIZIALE → CRUSCOTTO SCHEDE DI BILANCIO ed inserire le proprie previsioni per i capitoli di competenza. Tale procedura, così come testato negli scorsi anni, ha semplificato notevolmente l'attività degli uffici che non devono più digitare le codifiche dei capitoli ed ha ridotto le possibilità di errore. Gestire queste funzionalità in modalità assolutamente guidata e pre-compilata, infatti, si è sperimentato che consente di azzerare gli errori di compilazione che potrebbero generarsi dalla compilazione di file extra-contabili.

Ai fini delle indicazioni operative si rinvia al Manuale di Compilazione delle Schede, già nella disponibilità delle singole strutture. Oltre al Manuale Utente al seguente link <https://regionecampania.sharepoint.com/sites/TutorialSAPSchededibilancio20232025/SitePages/Tutorial-Sap---Schede-Bilancio-2325.aspx> risultano disponibili semplici e brevi file video rinvenibili come "Tutorial SAP - Schede di bilancio" di ausilio alla compilazione delle parti di competenza.

In ogni caso, per qualsiasi supporto, è possibile contattare i funzionari al Bilancio ai seguenti recapiti:

- dr.ssa Fortuna Gabriella Acciarino (interno 8734 cell 3663482054);
- dr. Paolo Landolfi (interno 8858);
- dr.ssa Lucia Rotondo (interno 8713 cell 3663481255)

Appare utile ricordare, inoltre, che il sistema prevede la compilazione prima della quota vincolata del bilancio (da rilasciare in una prima fase) e poi della quota libera (da rilasciare in un secondo momento).

Così come noto anche in fase di presentazione delle richieste di variazione al bilancio, si segnala che abilitate a compilare le previsioni di bilancio in caso di Entrate e Spesa vincolate, sono solo le Direzioni Generali e/o Strutture Equiparate nella cui titolarità sono i capitoli di Entrata.

Saranno esse, quindi, a valorizzare la previsione per i capitoli di spesa correlati e, pertanto, si invitano tutte le strutture coinvolte in tale processo a raccordarsi per la prevista e necessaria condivisione della dotazione dei capitoli di spesa atteso che il sistema non consentirà alcuna altra possibilità di *data-entry*.

Con il Cruscotto Schede di Bilancio è possibile, oltre che inserire dati, procedere alla loro elaborazione per una serie di controlli preliminari di conformità, estrapolare dati di modifica, visualizzare gli stanziamenti assestati e gli importi impegnati del bilancio precedente, inserire capitoli di nuova istituzione, visualizzare la descrizione dei capitoli e richiamare specifiche Aree Funzionali. Nel caso di capitoli di nuova istituzione riguardanti risorse PNRR si segnala che è obbligo di legge, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 77/2021, la perimetrazione al fine di garantire l'immediata individuazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento specifico integrando la denominazione dei capitoli PNRR con l'indicazione di **Missione, Programma, Componente, Investimento e CUP**.

Ad esito di tutti gli inserimenti e di tutte le verifiche che ciascuna Direzione porrà in essere, il sistema consentirà il rilascio delle previsioni alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

**Una volta rilasciate le previsioni di bilancio non sarà più possibile alcuna modifica.**

Si raccomanda attenzione, poi, alla corretta previsione delle leggi regionali da rifinanziare, atteso che non sarà inviata la scheda excel da compilare extra-contabilmente, ma nello stesso cruscotto di formazione del Bilancio di previsione sarà disponibile la **funzionalità** con cui sarà data evidenza ai

REGIONE CAMPANIA		I
Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii (CAD) si attesta che il presente documento è copia analogica conforme all'originale documento informatico.		
Protocollo N.0395815/2025 del 08/08/2025		
Firmato digitalmente da: SILVANA GRASSO, ANTONIETTA MASTROCOLA		
L'incaricato: _____		

capitoli destinati al finanziamento di leggi regionali con disponibilità di visualizzazione di apposito report che riassume per ogni legge regionale lo stanziamento del triennio laddove suddiviso su più capitoli di competenza.

Appare opportuno ricordare che sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d) del D.lgs.vo n. 118/2011 "E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se la regione non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio". E non è questo il caso della regione Campania che, come noto, ha approvato il piano di rientro dal disavanzo per un periodo trentennale e non ha provveduto a riconoscere tutti i debiti fuori bilancio dell'anno.

Resta inteso che l'analisi specifica sulla effettiva ed attuale utilità e sulla sostenibilità finanziaria nel breve-medio periodo va esplicitata in apposita relazione.

Le leggi regionali di cui si propone l'abrogazione o la rimozione del vincolo di destinazione all'entrata, con l'indicazione dei rispettivi capitoli presenti in bilancio e della motivazione vanno, invece, riportati in **apposita scheda excel** che si allega alla presente nota circolare

Questa scheda, insieme alla **Documentazione giustificativa** e alla **Relazione Illustrativa delle previsioni di bilancio proposte** che sarà inserita nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, rappresentano le uniche informazioni che dovranno essere inviate extra-procedura direttamente alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in formato word, all'indirizzo di posta **dg.13@regione.campania.it**. Nella relazione, si ricorda, dovrà essere inserita accurata analisi dei debiti fuori bilancio di cui ciascuna Direzione Generale ha contezza e per la cui copertura destina risorse.

Insieme alla relazione ciascuna Direzione Generale e/o Struttura Equiparata dovrà inviare idonea documentazione atta a sostenere le previsioni inserite nel Cruscotto Schede di Bilancio. Ciò nella considerazione che sul versante spesa la stessa dovrà trovare idonea motivazione nell'essere assolutamente necessaria e non rivedibile e sul versante entrate che siano state fatte tutte le corrette analisi sia in termini quantitativi che qualitativi.

Nel ricordare ancora una volta la scadenza dell'appuntamento elettorale nel prossimo mese di Novembre, si segnala che il predisponendo bilancio non potrà che accogliere spese puramente obbligatorie e vincolate. Per le stesse motivazioni, dovendo essere il documento approvato dall'Amministrazione in carica, sarà calendarizzato entro il mese di ottobre e pertanto **si invitano tutte le strutture a programmare le ultime variazioni pluriennali entro il 30 settembre** se si ritiene che debbano essere recepite nel Bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026 e 2027.

Questo documento di programmazione, infatti, avrà la sola funzione di garantire la continuità amministrativa dell'Ente e sarà oggetto, inevitabilmente, di interventi correttivi ed integrativi già nei primi mesi del prossimo esercizio finanziario. In tale sede potranno essere proposte, eventualmente, le variazioni non presentate nell'ultimo scorcio dell'esercizio finanziario corrente.

Si ricorda, altresì, che, come per gli scorsi esercizi finanziari, in sede di predisposizione di bilancio non saranno inserite previsioni riguardanti iscrizione di risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche da corrispondere ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e del Regolamento n. 7/2010 come integrato e modificato dal regolamento Regionale n. 9/2018 in ragione dell'80% dell'importo di cui al comma 2 del già citato articolo 113, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto tali iscrizioni seguono procedure amministrative esplicitate in specifiche note circolari. Similmente non sarà dato seguito a riprogrammazione di risorse mediante invio a Fondo Pluriennale Vincolato atteso che per le stesse si procederà solo in corso di gestione in presenza di entrate accertate e riscosse.

In ogni caso, in tema di variazioni, corre l'obbligo ricordare che lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle finali di bilancio è sempre stato un punto all'attenzione della Corte dei Conti che in sede di parifica dei Rendiconti, chiede costantemente quali siano i motivi sopraggiunti che abbiano

REGIONE CAMPANIA		I
Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii (CAD) si attesta che il presente documento è copia analogica conforme all'originale documento informatico.		
Protocollo N.0395815/2025 del 08/08/2025 Firmato digitalmente da: SILVANA GRASSO, ANTONIETTA MASTROCOLA L'incaricato: _____		

determinato la necessità delle continue variazioni degli stanziamenti di bilancio. Stime di finanza pubblica, insieme a previsioni macroeconomiche prudenti, infatti, sono elementi importanti per una programmazione di bilancio credibile e per l'attuazione di politiche sostenibili. Le previsioni sono soggette per loro natura, infatti, a margini di incertezza che possono assumere dimensioni più o meno rilevanti a seconda delle circostanze. Se è vero che scostamenti tra stime e risultati sono aspetti inevitabili di ogni processo previsivo è altrettanto vero che l'attendibilità, la congruità e la coerenza dei singoli documenti di programmazione condizionano il grado di affidabilità dell'intero sistema di bilancio, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle previsioni di entrata e di spesa.

Nel confidare in una fattiva collaborazione, si comunica che il termine ultimo per:

1) il rilascio delle previsioni da Cruscotto Schede di Bilancio;

2) l'inoltro della relazione illustrativa in formato word da inserire in nota integrativa con annessa scheda riportante Le leggi regionali di cui si propone l'abrogazione o la rimozione del vincolo di destinazione entrata;

è il **30 settembre 2025**, termine oltre il quale non sarà più possibile per la scrivente Direzione Generale acquisire alcun elemento utile da inserire nel redigendo documento di programmazione finanziaria Bilancio di Previsione 2026/2028.

Nel caso in cui si ritenga di dover rappresentare situazioni di particolare criticità, la Direzione potrà richiedere un appuntamento presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie entro il 20 settembre p.v. al fine di un'analisi congiunta della problematica e dell'individuazione di una possibile soluzione anche in considerazione delle difficoltà che potrebbero derivare dall'avvio a regime del nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

Il mancato invio dei dati fondamentali per la redazione del bilancio di previsione entro il termine sopra indicato potrà compromettere la regolare approvazione dei documenti contabili nei termini di legge e far incorrere la Regione nelle sanzioni di cui all'articolo 9, comma 1quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 come convertito in legge 160 del 7 agosto 2016 e modificato dall'articolo 1, comma 904, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

La Dirigente  
della Struttura di Staff 50\_13\_91  
(Dott.ssa Silvana Grasso)

La Direttrice Generale  
per le Risorse Finanziarie  
(Dott.ssa Antonietta Mastrocola)

